

Il 9 ottobre aprono gli Ospedali storici d'Italia

La neonata associazione Acosi, presieduta dal direttore dell'Ulss veneziana **Edgardo Contato**, lancia una giornata di visite alle sedi monumentali di tredici antichi centri di cura: «La bellezza e l'arte contribuiscono alla cura della persona malata»

Tredici Ospedali storici, i più belli e i più antichi d'Italia, aprono tutti insieme per la prima volta le loro porte domenica 9 ottobre prossimo.

«Non solo Venezia e Firenze, Roma e Milano: numerose altre città italiane - spiega **Edgardo Contato**, Presidente della neonata associazione degli Ospedali storici - possiedono importanti luoghi di cura che sono anche splendidi monumenti, capolavori dell'architettura e dell'arte. Un percorso di tre anni ci ha portati già a riunire in un'associazione i tredici principali Ospedali storici, in dodici città, con i dieci enti gestori. Ed ora questi tredici Ospedali diventano i tasselli una nuova e originale proposta culturale: nella Giornata di domenica 9 ottobre verranno riaperti tutti insieme, alla fruizione dei cittadini sensibili al bello, questi luoghi in cui tra mura antiche si pratica la medicina più moderna, e in cui anche la bellezza e l'arte contribuiscono alla cura della persona malata. La rete degli Ospedali storici si propone quindi come un itinerario ideale in cui architettura, arte, sapere medico e storia sociale si fondono, in modo mirabile e ogni volta differente di città in città. Siamo certi che questo itinerario negli Ospedali storici, che mancava ed ora c'è, costituisce un contributo importante alla valorizzazione di luoghi identitari che va più a fondo della semplice visita ad un luogo d'arte».

La prima Giornata nazionale Ospedali Storici Italiani del 9 ottobre, che è solo l'evento iniziale

della proposta dell'Associazione Culturale Ospedali Storici Italiani (ACOSI), è stata lanciata venerdì 16 a Firenze, presso la sede della Fondazione Santa Maria Nuova. Il Presidente di Acosi, **Edgardo Contato**, che dirige l'**Azienda sanitaria di Venezia** con il suo magnifico **Ospedale Santi Giovanni e Paolo**, ha presentato il programma e gli obiettivi dell'Associazione parlando in rappresentanza dei dieci enti fondatori.

Ha fatto gli onori di casa Giancarlo Landini, Presidente della Fondazione Santa Maria Nuova di Firenze. Tra gli interventi, quelli di Marco Giacheti, Presidente Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano; di Gennaro Rispoli, Presidente di Il Faro di Ippocrate Museo Arti Sanitarie Ospedale degli Incurabili; di Paolo Galimberti, Responsabile dei Beni Culturali Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico; di Mario Po', Direttore del Polo Culturale e Museale della Scuola Grande di San Marco di Venezia.

Nei grandi ospedali storici, anche la bellezza dei luoghi contribuisce all'efficacia dell'assistenza a chi è malato. Così, la Giornata nazionale del 9 ottobre ha come obiettivo quello di rendere fruibile l'inestimabile patrimonio storico di strutture che pure sono a tutti gli effetti luoghi di medicina, di assistenza e di cura: a tale scopo è stata definita la programmazione dell'iniziativa "porte aperte", ossia una propo-

sta di visite guidate su itinerari riservati, ad ingresso libero, in diciassette siti ospedalieri storici dei tredici collegati ad ACOSI:

- ad Alessandria l'Ospedale Civile "Santi Antonio e Biagio" con il Sanatorio "Borsalino" e la chiesa di Gardella;
- a Brescia gli Spedali Civili;
- a Faenza l'Ospedale Infermi;
- a Firenze l'Ospedale Santa Maria Nuova e l'ex Ospedale Psichiatrico di San Salvi;
- a Lodi il Complesso storico Ospedale Maggiore;
- a Milano la Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico;
- a Napoli l'Ospedale degli Incurabili con il Museo delle Arti Sanitarie e la Farmacia, l'ex Ospedale S. Maria della Pace, l'Ospedale Ss. Annunziata;
- a Pescara l'Ospedale SS. Cosma e Damiano;
- a Prato l'Ex Ospedale "Misericordia e Dolce";
- a Roma l'Ospedale Santo Spirito in Sassia;
- a Roma l'Ospedale San Giovanni Addolorata;
- a Riccione l'Ospedale G. Ceccarini;
- a Venezia l'Ospedale SS. Giovanni e Paolo con l'ex Ospedale San Lazzaro dei Mendicanti e il complesso Santa Maria del Piano.

Il programma di visita nella Giornata viene da qui in poi pubblicizzato nei canali informativi di Acosi e attraverso i siti web degli Ospedali e degli Enti associati, in cui sarà possibile avere i dettagli dell'organizzazione di visite, eventi ed itinerari nel singolo sito ospedaliero.



Domenica 9 ottobre concerti negli spazi storici destinati alla sanità

Nella giornata del 9 ottobre, un evento musicale sarà tenuto all'interno degli spazi più prestigiosi di ciascuno degli Ospedali aperti. Il programma musicale è organizzato da Acosi grazie alla partnership con l'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma, quale evento finanziato dal Ministero della Cultura e con altre istituzioni musicali. Ogni concerto sarà a ingresso libero.

Questo il calendario degli eventi musicali già definiti:

Venezia: Chiesa Ospedale San Lazzaro dei Mendicanti, alle ore 17.30: Solisti dell'Accademia di Santa Cecilia, musiche di Mozart, Galuppi, Malipiero.

Milano: Chiesa parrocchiale ospedaliera S.M. Annunciata, alle ore 17.30, Solisti dell'Accademia di Santa Cecilia musiche di Mozart e Rolla

Firenze: Chiesa di Sant'Egidio, Ospedale S. Maria Nuova, alle ore 11, Quartetto Henao musiche di Bach, Mozart, Cherubini.

Roma: Complesso Monumentale S. Spirito in Sassia, alle ore 18, Fiati dell'Accademia di Santa Cecilia musiche di Allegri, Cambini, Mozart, Haydn, Beethoven, Rossini (Briccialdi).

Napoli: Lazzaretto-Ospedale S. Maria della Pace, alle ore 18, Solisti dell'Accademia di Santa Cecilia musiche di Mozart, Durante, Paisiello.
Info: www.acosi.org e www.santacecilia.it

Un libro racconta gli Ospedali storici d'Italia

Il viaggio attraverso gli Ospedali storici del Bel Paese, un viaggio nella carità, nella medicina, nella spiritualità, nella cultura e nell'arte, è sintetizzato nel volume "Lo splendore della cura. Viaggio negli Ospedali Storici italiani", che presenta con dovizia di illustrazioni e con un

taglio storico-culturale, le strutture che già sono conosciute in Acosi. Il volume è curato da Paolo M. Galimberti (Saravathi Edizioni, main sponsor la Fondazione Famiglia Zago), è stato presentato durante l'evento di venerdì 16 e sarà il 9 ottobre nei tredici Ospedali. In questa occasione inizierà anche la diffusione del primo **Calendario Acosi 2023**.



Qui e sopra la presentazione della associazione Acosi, presieduta da Edgardo Contato, che intende valorizzare gli Ospedali storici



L'Ospedale Civile di Venezia, al Ss. Giovanni e Paolo: è una delle sedi ospedaliere storiche più ricche di architettura e vicende sociali. Insieme agli Ospedali di altre dodici città il 9 ottobre aprirà per visite guidate gratuite